

PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI \*

# **“PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ E PREVENZIONE PRIMARIA”.**

PRESENTAZIONE SINTETICA DEL TESTO DEPOSITATO IL 18/10/2018

\* A firma: Zoffoli, Boschini, Marchetti D., Taruffi, Sassi, Sensoli, Prodi, Alleva, Calvano, Paruolo, Poli, Soncini, Cardinali, Molinari, Ravaioli, Pruccoli, Sabattini, Iotti, Bagnari, Rontini, Mumolo, Serri, Benati, Campedelli, Rossi, Tarasconi, Caliandro, Torri, Fabbri, Liverani, Bargi, Tagliaferri, Galli, Facci, Montalti.

# LA STRUTTURA DELLA LEGGE

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI:**

- **Finalità, Definizioni, Ambito di intervento, Principi**

## **TITOLO II - SISTEMA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E LA PREVENZIONE**

- **Coordinamento** degli ambiti settoriali delle politiche regionali per le politiche di prevenzione
- **Organizzazione del «Sistema regionale per la promozione della salute e la prevenzione»**

## **TITOLO III - STRATEGIA E POLITICHE REGIONALI PER LA PREVENZIONE**

- **Strumenti regionali per la programmazione** delle politiche: «Strategia regionale per la promozione della salute e la prevenzione» (**SRP**) e «Piano Regionale della Prevenzione» (**PRP**)
- **Politiche regionali di prevenzione:**  
medicina generale e d’iniziativa; ruolo dei servizi sanitari; ruolo del sistema formativo, scolastico e universitario; luoghi di lavoro; prevenzione cardiovascolare; attività motoria; diabete; dipendenze da alcool e stupefacenti; dipendenze legate alle nuove tecnologie; sicurezza del bambino; salute mentale; prevenzione in ambito oncologico.

## **TITOLO IV – MONITORAGGIO DEL SISTEMA E VALUTAZIONE**

## **TITOLO V – NORME FINANZIARIE E FINALI**

LA SFIDA DELLA PREVENZIONE  
SECONDO IL PREMIO NOBEL RITA LEVI MONTALCINI

*«Se la durata della vita media è di circa 80 anni,  
la durata della vita media in salute è in realtà di 50 anni.  
Riuscire a trasformare questo intervallo di 30 anni  
in un periodo di vita sana significherebbe  
non solo elevare la qualità della vita delle persone,  
ma anche liberare risorse importanti del servizio sanitario  
nazionale».*

# IL COSTO SOCIALE DELLA MANCATA PREVENZIONE

Tra i **fattori che causano più disabilità e più perdita di anni di vita in Italia**

(per un totale di 61% di fattori prevenibili, ma stimato prudenzialmente a circa il **30%** per la sovrapposizione di alcune cause):

- **Dieta** (13% del totale degli anni di vita in salute persi dalla popolazione),
- **Ipertensione** (11%)
- **Fumo** (10%)
- **Sovrappeso** (9%)
- **Sedentarietà** (6%)
- **Glicemia** (5%)
- **Colesterolemia** (3,5%)
- **Consumo di alcool** (3,5%).

*\* il DALY Disability-adjusted life year è per l' OMS il numero di anni di vita in salute persi a causa della malattia, a seguito di una intervenuta disabilità o della morte prematura rispetto alla aspettativa media di vita. (Dati OMS 2010)*

# PRINCIPI ISPIRATORI DELLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE PRIMARIA

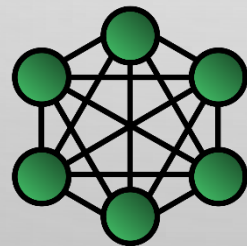
- **1. La prevenzione in tutte le politiche**
- **2. La salute della persona** (nella sua interezza e lungo l'arco della vita) e della **comunità**, come **bene sociale**, diritto e dovere individuale e collettivo
- **3. Partecipazione** delle persone e dei soggetti pubblici e privati del territorio
- **4. Dimensione distrettuale** delle politiche, con ruolo centrale agli enti locali
- **5. Integrazione** delle politiche settoriali
- **6. Universalità, equità, genere, azione multisetoriale, empowerment** degli individui e delle comunità, **evidenze** scientifiche e buone pratiche

# ATTORI DEL SISTEMA REGIONALE



## AMBITI SETTORIALI REGIONALI COINVOLTI NEL COORDINAMENTO (ART.5):

- SANITÀ,
- WELFARE,
- ALIMENTAZIONE,
- AGRICOLTURA E QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI,
- AMBIENTE,
- PROTEZIONE CIVILE,
- TERRITORIO,
- MOBILITÀ,
- LAVORO,
- ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
- CULTURA,
- PARITÀ DI GENERE,
- SICUREZZA E LEGALITÀ,
- SVILUPPO ECONOMICO,
- SPORT E POLITICHE GIOVANILI...



• SSR, MMG-PLS, Case della Salute...

- Enti locali (singoli o associati)
- Istituti scolastici autonomi
- Università
- Soggetti pubblici (in tema prevenzione)

• Soggetti privati, con sede nel territorio, con finalità sociali attinenti

REGISTRAZIONE WEB

**RETE REGIONALE  
PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE  
E LA PREVENZIONE**

# LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE



# L'ATTUAZIONE E L'INTEGRAZIONE LOCALE DELLE POLITICHE (ART.7)

ARTICOLO 10.  
**PIANO REGIONALE DELLA  
PREVENZIONE  
(PRP)**

**Enti locali**

**ASL**

**CTSS**

**RETE REGIONALE  
PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE  
E LA PREVENZIONE**



**Accordi operativi  
per la salute di  
comunità**

**Comitati di Distretto  
Uffici di Piano  
Dipartimenti di sanità pubblica  
Osservatorio Regionale (art.24)**

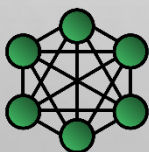
**PAL Piani Attuativi Locali  
Profili di Salute di Comunità**



**Azioni locali**



**ARTICOLO 7.  
TAVOLI MULTISSETTORIALI LOCALI DI COORDINAMENTO**







# AZIONI SPECIFICHE

**Ruolo dei MMG – PLS e del SSR (art.11-12)**

**Ruolo del sistema educativo e formativo (art.13)**

**Prevenzione e lavoro (art.14)**

**Sistema di cardioprotezione regionale (art.15)**

**Pratica motoria (art.16)**

**Prevenzione Diabete (art.17)**

**Prevenzione alcol e stupefacenti – locali pubblici (art.18)**

**Prevenzione dipendenze nuove tecnologie (art.19)**

**Prevenzione sicurezza bambini (art.20)**

**Prevenzione salute mentale (art.21)**

**Prevenzione oncologica (art.22)**

# MONITORAGGIO E NORME FINALI

- Previsto un **sistema di Monitoraggio** delle politiche di prevenzione (art.24)
- Istituzione di un **Osservatorio permanente per l'analisi economica e progettuale delle politiche di prevenzione** presso la Regione (art.24)
- **Clausola valutativa verso l'Assemblea** (report triennale + report intermedio di prima applicazione) (art.25)
- **Norma finanziaria: 3,5 milioni di FSR all'anno** (art.26)
- **Abrogazioni** (art. 27)
- **Entrata in vigore: 1° gennaio 2019** (art. 28).